

Data	Testata	Edizione	Pagina
28.07.2015	Quotidiano	VV	22



di **NICOLA PIRONE**

## ■ VALLELONGA Il sindaco: «Non è stata concessa alcuna autorizzazione» Discarica, Servello respinge le accuse

VALLELONGA - Le polemiche che ha sollevato un comitato contro l'inquinamento nei giorni scorsi e che hanno colpito in prima persona il sindaco di Vallelonga Egidio Servello e la sua amministrazione, sono state rispedito dallo stesso primo cittadino al mittente.

Infatti, il comitato aveva esternato le proprie preoccupazioni su una possibile apertura nel comune di Vallelonga di una discarica da parte dell'azienda Formica con sede in Roma, che intende impiantare

una discarica per lo smaltimento dei rifiuti, al confine con il comune di Vazzano. Lo stesso Servello è stato accusato di avere già autorizzato i lavori e che possono creare pericolo per l'incolumità pubblica. Il sindaco di Vallelonga, non ha però digerito il "consiglio" ed è intervenuto per chiarire definitivamente la questione: «È vero l'impresa Formica con sede in

Roma ha presentato un progetto per la costruzione di questo impianto che da sondaggio dovrebbe ricadere ai confini col comune di Vazzano. Dovrebbe perché al momento non io e nessuno della mia amministrazione ha autorizzato tale progetto. Non vedo il perché questo comitato, del quale non sappiamo nemmeno chi siano i referenti, dovrebbe essere

preoccupato. Quest'amministrazione ha da sempre lavorato alla luce del sole e non vedo il motivo di cambiamento proprio in questo momento». Servello ha poi tranquillizzato i suoi concittadini: «La decisione sarà presa da tutti perché ho intenzione di convocare un consiglio straordinario aperto così da discutere quel che è buono o no fare. Non stiamo qui a giocare

soprattutto quando si tratta di salute pubblica. Non siamo così sprovveduti a rischiare la pelle dei nostri figli e di noi stessi. Quest'amministrazione è stata sempre attenta alle problematiche ambientali, oggi più di prima».

Il sindaco è poi tornato sulle parole del comitato ambientalistico con le quali hanno tirato in ballo l'impianto Ecocal nel co-

mune di Vazzano: «Bisognerebbe chiederlo a chi in quegli anni amministrava il paese, quali furono le misure e le iniziative adatte, non certo a me che sono entrato in politica da poco tempo. Bisognava sicuramente svegliarsi prima non attendere solo ora per tirare in ballo una questione che ci trasciniamo da molti anni». La discarica in questione non dovrebbe recare danni all'ambiente, poiché si tratta di residui provenienti dalla raccolta differenziata, di scarti di rifiuti tessili e residui derivati dal cibo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA